



COMUNE DI PALAZZAGO
PROVINCIA DI BERGAMO

DELIBERAZIONE N. 12
DEL 14-05-2018

Codice Ente **10160**

COPIA

Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale

Adunanza Ordinaria di Prima convocazione – Seduta Pubblica

OGGETTO: IMPOSTA UNICA COMUNALE (I.U.C.) - COMPONENTE TARI - APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI E CONFERMA DELLE TARIFFE PER L'ANNO 2018.-

L'anno **duemiladiciotto**, il giorno **quattordici** del mese di **maggio** alle ore **20:30** nella sala delle adunanze consiliari posta nella Sede Comunale, si è riunito il Consiglio Comunale, convocato con l'osservanza delle modalità e nei termini prescritti.

All'inizio della trattazione dell'argomento di cui all'oggetto risultano presenti i Consiglieri Comunali sotto indicati:

			Presenti/Assenti	
1.	Michele	JACOBELLI	Presente	
2.	Andrea	BOLOGNINI	Presente	
3.	ANGELA PATRIZIA	SCOTTI	Presente	
4.	Nicola	BENEDETTI	Assente	
5.	Denis	MARTINELLI	Presente	
6.	Stefania	CAROZZA	Presente	
7.	Barbara	BONOMI	Presente	
8.	Cristina	MANDELLI	Assente	
9.	Roberto	ERNANI LOCATELLI	Presente	
10.	Emanuele	CENTURELLI	Presente	
11.	Cristiana	BARCA	Assente	
12.	Matteo	TAGLIAFERRI	Presente	
13.	Isabelle	MAGLIA	Presente	
Totale			Presenti 10	Assenti 3

Partecipa il Segretario Comunale DOTT. VINCENZO DE FILIPPIS, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Il DOTT. Michele JACOBELLI, SINDACO, assume la presidenza, e constatato il numero legale degli intervenuti, ai sensi dell'art.16 dello Statuto e dell'art.23 del Regolamento per il funzionamento del Consiglio comunale, dichiara aperta la seduta e invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto sopraindicato, compreso nell'ordine del giorno della presente adunanza.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che:

- l'art. 1, comma 639 della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013 (legge di stabilità 2014), ha introdotto nel nostro ordinamento, a partire dal 1° gennaio 2014, un nuovo tributo, denominato Imposta Unica Comunale (IUC), composto da:
 - IMU (imposta municipale unica), componente patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali;
 - TASI (tributo servizi indivisibili), componente servizi, a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, per servizi indivisibili comunali;
 - TARI (tributo servizio rifiuti), componente servizi destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;
- dal 1° gennaio 2014 è stata soppressa la l'applicazione della TARES di cui all'art. 14 del Decreto Legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, nella legge 22 dicembre 2011, n. 214;
- in applicazione della legge n. 147/2013 succitata, con propria deliberazione n° 30 in data 24.07.2014, è stato approvato il regolamento per la disciplina dell'Imposta Unica Comunale (IUC), che comprende al suo interno la disciplina delle sue componenti IMU – TASI – TARI, sostituendo quindi integralmente il previgente regolamento IMU, sostituendo il regolamento TARES in quanto regime di prelievo sui rifiuti soppresso con la regolamentazione del nuovo regime TARI, e disciplinando il nuovo tributo TASI rivolto al finanziamento dei servizi indivisibili dei Comuni;

RICHIAMATO l'art. 1 comma 683 della Legge n. 147/2013, il quale dispone che le tariffe della TARI devono essere approvate dal Consiglio Comunale in conformità al Piano Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso, in modo da garantire la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'art. 15 del D. Lgs. 13.01.2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente;

CONSIDERATO che:

- ai sensi dell'art. 1, comma 651, della Legge n. 147/2013, il Comune nella commisurazione della tariffa tiene conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al D.P.R. 27/04/1999, n. 158;
- ai sensi dell'art. 1, comma 652, della Legge n. 147/2013, il Comune, in alternativa ai criteri di cui al *comma 651* e nel rispetto del principio «chi inquina paga», sancito dall'*art. 14 della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19.11.2008*, relativa ai rifiuti, può commisurare la tariffa alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia delle attività svolte nonché al costo del servizio sui rifiuti. Le tariffe per ogni categoria o sottocategoria omogenea sono determinate dal Comune moltiplicando il costo del servizio per unità di superficie imponibile accertata, previsto per l'anno successivo, per uno o più coefficienti di produttività quantitativa e qualitativa di rifiuti. Nelle more della revisione del regolamento di cui al [D.P.R. 27.04.1999, n. 158](#), al fine di semplificare l'individuazione dei coefficienti relativi alla graduazione delle tariffe il Comune può prevedere, per gli anni 2016 e 2017, l'adozione dei coefficienti di cui alle tabelle 2, 3a, 3b, 4a e 4b dell'allegato 1 al citato regolamento di cui al [D.P.R. n. 158/1999](#), inferiori ai minimi o superiori ai massimi ivi indicati del 50 per cento, e può altresì non considerare i coefficienti di cui alle tabelle 1a e 1b del medesimo allegato 1;
- l'art. 8 del D.P.R. n. 158/1999 succitato, dispone che, ai fini della determinazione della tariffa, i comuni approvano il Piano Finanziario degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani, individuando in particolare i costi del servizio e gli elementi necessari alla relativa attribuzione della parte fissa e di quella variabile della tariffa, per le utenze domestiche e non domestiche;

CONSIDERATO che, sulla base degli studi effettuati e dell'indagine del servizio reso sul nostro territorio, questo Comune ritiene opportuno determinare un unico coefficiente per ogni categoria e sottocategoria così come indicato negli allegati B) e C) alla presente deliberazione e che ne formano parte integrante e sostanziale;

CONSIDERATO, inoltre, che questo Comune quantifica la Tariffa rifiuti scomputando dal costo complessivo del servizio l'addebito agli utenti per l'acquisto dei sacchi, recuperando la parte rimanente dei costi con i criteri tradizionali stabiliti dalla normativa statale;

ATTESO che il costo addebitabile per ogni sacco conferito è determinato, secondo i principi di cui sopra, come indicato nell'allegato D) alla presente deliberazione e che ne forma parte integrante e sostanziale;

RITENUTO, al fine di attuare forme di lotta all'evasione, attribuire un minimo di 10 sacchi per lo smaltimento del rifiuto indifferenziato sia delle utenze domestiche che non domestiche tenuto conto della produzione pro-capite di tale tipologia di rifiuti;

VISTO il piano finanziario allegato A) alla presente deliberazione, che ne costituisce parte integrante e sostanziale e che non si discosta economicamente in modo sostanziale dal piano dell'anno 2017, sia in termini di costo del Servizio di raccolta sia di costi di gestione del Comune;

RITENUTO, per le motivazioni indicate in premessa, di approvare il piano finanziario 2018 e di confermare le tariffe già in vigore nell'anno 2017;

VISTI:

- il D.Lgs. 18/08/2000, nr.267;
- lo Statuto Comunale;

ACQUISITI i pareri dei responsabili dei servizi interessati, ai sensi dell'art.49 del Testo Unico D.Lgs. 18 Agosto 2000, n.267, inseriti nel presente atto;

VISTO, circa la competenza dell'organo deliberante, il combinato disposto degli articoli 42 e 48 del Decreto Legislativo 18.08.2000, n.267 "*Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali*";

Con voti unanimi favorevoli espressi in forma palese per alzata di mano dai numero dieci Consiglieri presenti e votanti,

DELIBERA

1) Di approvare, per tutti i motivi citati in premessa, il Piano Finanziario relativo alla gestione dei servizi di igiene urbana per l'anno 2018, allegato A) alla presente deliberazione;

2) Di confermare le tariffe già approvate con propria deliberazione nr.32 del 24.07.2014, che si riportano nei seguenti allegati:

1. Utenze domestiche parte fissa allegato B);
2. Utenze non domestiche parte fissa allegato C);
3. Tariffa variabile indifferenziato allegato D);

3) Di determinare, altresì, che le rate TARI per l'anno 2018, abbiano le seguenti scadenze:

- | | |
|-------------------------|---------------------------|
| - Prima rata in acconto | <u>17 settembre 2018;</u> |
| - Seconda rata a saldo | <u>16 novembre 2018;</u> |
| - Rata unica | <u>17 settembre 2018.</u> |

DELIBERA ALTRESI'

-Di dare atto che sull'importo delle Tariffe TARI come sopra determinate, andrà applicato il Tributo Provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente di cui all'art.19 del D.Lgs. 30.12.1992, nr.504;

-Di attribuire un minimo di 10 sacchi per lo smaltimento del rifiuto indifferenziato sia alle utenze domestiche che non domestiche;

-Di trasmettere il presente atto al Ministero dell'Economia e delle Finanze, ai sensi di quanto disposto dall'art. 52, comma 2 D.Lgs. 15.12.1997 n. 446;

-Di provvedere, ai sensi dell'art. 10, comma 2, lett. a) D.L. 08.04.2013 n. 35, convertito in L. 06.06.2013 n.64, alla pubblicazione della presente delibera sul sito web istituzionale del Comune, almeno 30 giorni prima della scadenza della prima rata.

Dopodiché,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Considerata l'urgenza di dare attuazione alla presente deliberazione;

Visto il 4 comma dell'art.134 del T.U.E.L. 18.08.2000, n.267;

Con voti favorevoli unanimi, espressi per alzata di mano dai numero dieci Consiglieri presenti e votanti,

D E L I B E R A

Di dichiarare immediatamente eseguibile la suesposta deliberazione, ai sensi dell'art.134, comma 4, del D.Lgs. 18/08/2000, n.267.

Parere di regolarità tecnico-procedurale

Il sottoscritto DOTT. VINCENZO DE FILIPPIS, Responsabile del Settore di competenza, ai sensi dell'art.49, Comma I, del Decreto Legislativo 18 Agosto 2000, n.267, esprime il proprio parere in ordine alla sola regolarità tecnica del presente atto, in quanto conforme alle disposizioni normative.

Il Responsabile del Settore di competenza
F.to DOTT. VINCENZO DE FILIPPIS

Parere di regolarità tecnico-contabile

Il sottoscritto DOTT. VINCENZO DE FILIPPIS, Segretario comunale, Responsabile del Settore 4, visto l'art.49, Comma I, del Decreto Legislativo 18 Agosto 2000, n.267, esprime il proprio parere in ordine alla sola regolarità tecnico – contabile del presente atto.

Il Responsabile del Settore 4
F.to DOTT. VINCENZO DE FILIPPIS

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue.

IL PRESIDENTE
(F.to DOTT. Michele JACOBELLI)

Il Segretario Comunale
(F.to DOTT. VINCENZO DE FILIPPIS)

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che questa deliberazione, ai sensi dell'art. 124, primo comma, del D.Lgs. 18.08.2000, nr.267, è stata pubblicata in copia all'albo pretorio il giorno 31-05-2018 e vi rimarrà pubblicata per 15 giorni consecutivi dal 31-05-2018 al 15-06-2018

Il Segretario Comunale
F.to DOTT. VINCENZO DE FILIPPIS

Addì 31-05-2018

ATTESTAZIONE DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario comunale

- vista la delibera della Giunta Regionale Lombardia nr.6782 del 9.11.2001, comunicata agli enti interessati, che segnala l'abolizione delle procedure di controllo preventivo di legittimità a seguito della legge di modifica costituzionale che ha abrogato l'art.130 dell'originario testo della Costituzione della Repubblica,

attesta

che la su estesa deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune, e che pertanto la stessa è divenuta esecutiva ai sensi dell'art.134 del D.Lgs. nr.267/2000 il 10-06-2018

Addì

Il Segretario Comunale
F.to DOTT. VINCENZO DE FILIPPIS

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE PER USO AMMINISTRATIVO

Il Segretario Comunale
DOTT. VINCENZO DE FILIPPIS

Addì 31-05-2018